

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 31 gennaio 2024

L'anno 2024, il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 10.30 , a seguito di formale avviso di convocazione , presso la sede dell' Ente si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Matera per l'esame del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Lettura Verbale seduta precedente.**
- 2) **Piano triennale per l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario 2024-2026**
- 3) **Regolamento Whistleblowing ;**
- 4) **O M I S S I S ;**
- 5) **O M I S S I S ;**
- 6) **O M I S S I S .**
- 7) **O M I S S S S .**

Sono presenti per il Consiglio Direttivo: Mario Rivelli, Domenico Orlandi, Cosimo Pompeo, Braia Angelo Raffaele, Gennaro Maria Balice.

Presiede la riunione Mario Rivelli, Presidente dell'Ente, svolge le funzioni di segretario Donato Luongo Direttore dell'Ente.

PRESIDENTE

Alle ore 10,40 il Presidente Rivelli, dopo aver ringraziato i consiglieri presenti per la puntuale partecipazione, dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

- 1) **Lettura verbale seduta precedente**

DIRETTORE.

Dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

- 2) **Piano triennale per l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario 2024-2026**

DIRETTORE

Il Direttore informa il Consiglio che, con nota n. A2B5A4B/0000036/23 del 10/11/2023, la Direzione Analisi Strategica dell'ACI ha invitato agli Automobile Club Provinciali ad approvare il nuovo piano triennale degli obiettivi economico-patrimoniale-finanziario per il 2024/2026.

L'adempimento è previsto dall'art. 59 dello Statuto ACI, che prevede che "L'amministrazione degli A.C. (...) è informata al rispetto di criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario stabiliti con cadenza triennale dal Consiglio Direttivo dell'AC sentito il rispettivo Collegio dei Revisori dei Conti, secondo linee guida indicate a fini di omogeneità dal Consiglio Generale dell'ACI, atti ad assicurare l'assolvimento delle funzioni istituzionali e la cui valenza, efficacia e continuità vengono periodicamente verificate dalla competente struttura dell'ACI, sulla base dei documenti contabili degli AC. Gli esiti della verifica sono resi disponibili al Comitato Esecutivo."

In attuazione di tale disposizione, il Consiglio Generale dell'ACI, nella adunanza del 31 ottobre 2023, ha approvato le prescritte linee guida per gli Automobile Club, individuando, per il secondo triennio di applicazione del sistema (2024-2026), quattro indicatori, che interessano l'Area finanziaria, con particolare riferimento ai rapporti finanziari dell'AC verso l'ACI, quella patrimoniale e quella economica cui gli stessi Automobile Club provinciali dovranno fare riferimento per la valutazione dell'andamento gestionale e prevedendo, per ciascuno di essi, valori di soglia che ciascun Ente provinciale dovrà prendere a riferimento

nella definizione dei propri target.

Come stabilito dall'art. 59 dello Statuto, la determinazione definitiva dei valori degli indicatori/obiettivo ed il conseguente livello di miglioramento di ciascuno dei predetti indicatori (sulla base dei dati rilevati nell'ultimo bilancio approvato o in corso di approvazione) che il Sodalizio si propone di raggiungere nel triennio di riferimento, rientra nella competenza del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Con particolare riguardo all'Automobile Club Matera, nell'intento di formulare una motivata proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio, che verrà in seguito trasmessa al Collegio dei Revisori, tenuto conto dei risultati di bilancio registrati nel triennio 2021/2023, la Direzione dell'A.C. Matera ha ritenuto opportuno misurare i valori degli indicatori sopra citati sulla base dei dati storici dei bilanci consuntivi definitivamente approvati dell'ultimo triennio (2021-2022 analisi storica) e (2023 analisi prospettica), anche al fine di fondare l'analisi prospettica su dei dati storici più rappresentativi ed attendibili.

Alla luce dei dati riscontrati, come si evince dalla tabella allegata, è emersa una situazione di partenza in cui l'Ente non ha raggiunto il target proposto per il triennio 2021 - 2023 e, quindi, non rientra in alcuno dei valori di benchmark stabiliti per il triennio precedente da ACI. Le ragioni che giustificano questo scostamento sono da ricercare nel fatto che, sebbene il valore della produzione sia aumentato costantemente nel triennio 2021-2023, le ricadute sulle disponibilità finanziarie e sull'indebitamento complessivo sono state esigue, da un lato, per l'incremento progressivo dei costi operativi connessi alla produzione di ricavi e, dall'altro, dalla difficoltà ad incassare i crediti maturati.

In considerazione del fatto che le previsioni effettuate sono frutto di proiezioni basate sugli andamenti dell'ultimo triennio come base storica e proiezione pluriennale in rapporto agli obiettivi ottimali da raggiungere, si ritiene ragionevole suggerire al Consiglio Direttivo dell'Ente l'adozione prudenziale di obiettivi 2024/2026 con valori non superiori al target di riferimento definito da ACI con le seguenti percentuali:

- relativamente all'obiettivo finanziario lo 0,40%;
- relativamente all'obiettivo economico il 4%;
- relativamente all'obiettivo indebitamento v/Aci un valore pari al 45%;
- relativamente all'obiettivo patrimoniale, un valore pari a 5%.

Si fa presente che la proposta della Direzione scaturisce dall'adozione del principio generale di prudenza, come previsto dal codice civile, che non può non essere tenuto in debita considerazione se si pensa che le previsioni relative al triennio 2021 -2023 erano state predisposte sulla base dei dati del bilancio dell'esercizio 2020 che non potevano tenere conto degli effetti peggiorativi sull'economia generale, e di Matera in particolare, legati al post-covid, all'intervento bellico russo ucraino, all'incremento dei costi energetici e all'aumento generalizzato dell'inflazione che hanno disatteso sia i dati dell'uno che dell'altro dato di proiezione.

Ciò ha comportato il peggioramento dei dati reali rispetto a quelli ipotizzati in precedenza.

Inoltre, oggi viene richiesto, rispetto a quanto fatto in precedenza, di elaborare suggerimenti su una base di dati diversa (previsionale) per cui il dato che era stato ipotizzato in precedenza deve essere rivalutato in ottica peggiorativa.

In ogni caso, l'Ente non ha dovuto adottare piani di rientro nei riguardi di ACI.

Per quanto sopra esposto, in un'ottica prudenziale, si è ritenuto di formulare tale proposta che prevede di definire i valori degli indicatori/obiettivo dell'Automobile Club Matera, per il triennio 2024-2026, secondo criteri di miglioramento della situazione attuale.

CONSIGLIO

Esaminato il piano triennale, considerato che l'Ente attualmente è in fase di avviamento di attività che porteranno sicuramente un notevole miglioramento nell'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale e che andranno a migliorare gli indici su esposti, all'unanimità dei presenti si delibera l'approvazione del piano triennale per l'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario 2024-2026, così come presentato e proposto dalla direzione dell'A.C. Matera.

3) Regolamento Whistleblowing ;

Il Decreto Legislativo n. 24/2023, attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha introdotto nell'ordinamento italiano la nuova disciplina del Whistleblowing, istituto giuridico inizialmente normato dalla Legge n.190/2012 (cd. legge anticorruzione), con cui si individuava, nell'alveo di un sistema organico di prevenzione della corruzione, il fenomeno volto alla protezione delle persone che segnalano violazioni e/o illeciti potenzialmente lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio ufficio (cd. Whistleblowers).

Nel raccogliere in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, il richiamato decreto detta anche i principi per la protezione dei dati personali di tali soggetti, recependo integralmente le previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice privacy).

Le predette modifiche normative hanno reso evidente la necessità di predisporre un **Regolamento per la protezione delle persone che segnalano violazioni e/o illeciti**, funzionale e rispondente alle previsioni normative che trovi applicazione tanto per l'Automobile Club d'Italia che, in ossequio all'art. 36 dello Statuto dell'Ente, per i singoli Automobile Club; ciò allo scopo di assicurare strumenti organizzativi armonici che garantiscano comportamenti omogenei nell'ambito della Federazione attraverso indicazioni operative coerenti in merito all'oggetto, ai contenuti, ai destinatari, alle modalità di trasmissione delle segnalazioni nonché alle forme di tutela garantite ai soggetti coinvolti, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza dei whistleblower.

In relazione a quanto precede il Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 13 dicembre scorso ha approvato nel testo allegato (reperibile anche nel Sito Istituzionale al link [REGOLAMENTO WHISTLEBLOWING - TUTELA DEL SEGNALANTE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE O IRREGOLARITA' .](#))

il Regolamento Whistleblowing che trova immediata applicazione in ACI e, previo formale recepimento da parte del Consiglio Direttivo, negli AACC.

CONSIGLIO

Dopo aver ascoltato e preso visione del Regolamento Whistleblowing adottato dall'Automobile Club Italia nella seduta del Consiglio Generale del 13 Dicembre 2024, all'unanimità delibera il recepimento del regolamento in ogni sua parte così come proposto da ACI.

- 4) OMISSIS
- 5) OMISSIS
- 6) OMISSIS
- 7) OMISSIS

PRESIDENTE

Alle ore 12,00, nient'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Matera 31 Gennaio 2024

Il Direttore
dott. Donato Luongo

Il Presidente
Prof. Mario Franco Rivelli